



Sul nome della biblioteca civica di Zoldo Alto

Con delibera consiliare del 1979, il Comune di Zoldo Alto volle dotarsi di una propria biblioteca. La nostra famiglia concorse con impegno ed entusiasmo alla sua realizzazione, con una donazione di circa 5 mila libri, per dare nuovo slancio alla vita in valle. In segno di gratitudine, il Comune la chiamò perciò "Biblioteca civica Pellegrini". Il nome è poi stato ufficializzato con altra delibera, approvata dalla Prefettura di Belluno con atto del 25 febbraio 1986 (prot. n. 1.14.3/1617 Div. I Sez. 2).

Dopo 31 anni, a qualcuno tale nome sembra dar proprio fastidio! Pazzesco! Sia la scorsa estate che questa, il nome è stato sistematicamente (e quindi volutamente) tralasciato sulle locandine, sui manifesti, persino sugli orari distribuiti in semplice fotocopia. E' strano il sindaco di Zoldo Alto, primo responsabile della biblioteca, pur sollecitato per iscritto a tutelarne il nome, né abbia preso un provvedimento, né persino (seguendo un andazzo che non va per nulla bene) abbia risposto a una protesta del 13 giugno. Quando mai con la scorrettezza, il menefreghismo, le gelosie e i dispetti la vita dei paesi potrà migliorare?

PUBBLICAZIONI VERIFICATE:

«Comunicati dal Libero Maso de I Coi», n. 167, giovedì 4 agosto 2011
